

Cristina Lastri

ROSSO PROFONDO

poesia



ZONA contemporanea

Cinque sfumature di rosso,
piuttosto che cinquanta
sfumature di grigio... La citazione
non rimandi al genere letterario
di narrativa erotica, né alla
numerologia, ma semplicemente
al colore e alle sue molteplici
variazioni di tono.

Alle emozioni, alle parole,
ai sentimenti, ai versi,
alle immagini raccolte
con amorevole cura come
un bouquet di fiori. Rossi.

Perché quel colore,
proprio quello... il rosso,
anzi "rosso profondo"?

Alcune tracce, mi sono accorta,
trasparivano dalla precedente
silloge, ma qui e ora ho messo
insieme tutto ciò che mi è caro,
dandogli una veste scarlatta,
a sottolineare la matrice
passionale che avvolge il tutto.
Il titolo del libro, che è anche
quello della prima sezione,
rimanda all'attenzione evocata
dal rosso in quanto tale
e all'intimità di certi viaggi,
come sovente mi accade.

In *Rosso Fuoco* le tinte
si accendono, la passione è viva,
come il bosco in autunno
e l'amore palpita... *Rouge Noir*
accoglie poesie dove il rosso
s'incupisce e le cose finite
lasciano il posto all'oblio.

Rosso Vermiglio è un omaggio alla
passione della scrittura, un elogio
alla poesia. *Rosso Relativo* è la vita,
dove il rosso è mescolato ad altri
colori, in una sorta di pioggia
prima dell'arcobaleno.

Quindi il rosso come colore
dell'ambivalenza, di vita
e di morte, di tramonti infuocati
e di passioni amorose,
del sangue, del peccato.

© 2015 Editrice ZONA

È VIETATA

**ogni riproduzione e condivisione
totale o parziale di questo file
senza formale autorizzazione dell'editore.**

Rosso profondo

poesie di Cristina Lastri

ISBN 978-88-6438-520-4

Collana: ZONA Contemporanea

© 2015 Editrice ZONA

Piazza Risorgimento 15

52100 Arezzo

telefono 338.7676020

www.editricezona.it - info@editricezona.it

ufficio stampa: Silvia Tessitore - sitessi@tin.it

progetto grafico: Serafina - serafina.serafina@alice.it

immagine di copertina: *Trittico*, fotografie e resina su plexiglas di Carlo Delli

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di febbraio 2015

Cristina Lastri

ROSSO PROFONDO

Postfazione di Cristiana Vettori

ZONA Contemporanea

*A mio padre
perché l'amore va oltre.*

Non appena me ne resi conto, sentii con timore e gioia di essere accanto a Lui.
In quel momento percepii con devozione la presenza di un rosso inconfondibile.
In breve tutto si fece completamente rosso.
La bellezza di questo colore nasceva dentro di me e in tutto l'universo.
Mi stavo avvicinando alla Sua esistenza,
mi veniva da piangere dalla gioia...
Questo colore che copriva ogni cosa,
e in cui si muovevano tutte le immagini dell'universo,
era un rosso talmente bello e meraviglioso che esserne parte
e pensare di essere così vicino a Lui mi fece piangere più forte.

Orhan Pamuk, *Il mio nome è Rosso*

ROSSO PROFONDO



Floriana Gerosa, *Frammenti*
(terracotta a colombino, 2012)

Senza parole

Lasciva lentezza
gesti impercettibili fendono il fumo
danzerò per te
queste note languide.

Ti guardo, il passato m'avvolge
la mente viaggia furtiva nella nebbia...
Il film parte, a mia insaputa
le sequenze scorrono
la colonna è sonora
ma siamo fuori tempo.
Il corpo è immobile
gli occhi troppo stanchi
a inseguire vecchie storie.

La musica deve cambiare.
Mi scopro
vestita d'incertezza
senza parole
a danzare la vita.

Assolo

Vorrei spargere note, stasera
lasciare armonie
tracce di melodie.

Aria pesante
poco allegra
tanto andante...
Ballata solitaria
sulle corde del cuore.

Vorrei cantare una canzone
senza musica, a mezza voce
incisa solamente di pace.

Grazie...

Grazie alla famiglia che mi ha lasciato credere nelle parole, nell'idea di una filologia di sé stessi seminata con la scrittura, con la poesia, e mi ha visto costruire nuovi percorsi.

Grazie alle amiche e amici che mi aspettano, ascoltando sia i silenzi che le poesie. Un abbraccio arcobaleno a M.Paola, terapeuta del colore, perché mi ha aperto le porte del mondo iridato con i suoi atti d'amore. Un abbraccio a Francesca per tutti i sogni nati e ancora da realizzare.

Grazie agli amici artisti: Carlo Delli, Floriana Gerosa, Elena Nutini, Diego Piccaluga, Elena Roncoli che con le loro opere hanno contribuito alla realizzazione del libro, apportando quel tocco di materia, di colore, sottolineando con i loro sguardi le mie parole, evidenziando i pieni e i vuoti della vita, gli slanci e le pause dell'uomo.

Grazie a Cristiana Vettori per la trasparente disamina che anche stavolta è riuscita a fare nella sua postfazione.

Grazie a te che leggi.

Sommario

| | |
|-------------------------------|----|
| Rosso profondo | 9 |
| Senza parole | 11 |
| Assolo | 12 |
| Io e te | 13 |
| Novembre | 14 |
| Rebirth | 15 |
| Atti d'amore | 16 |
| Primavera incerta | 17 |
| Ninna Mamma | 18 |
| | |
| Rosso fuoco | 19 |
| Un appuntamento | 21 |
| Le tue mani | 22 |
| Ancora amore | 23 |
| Ciao maschio | 24 |
| Quale allegria | 25 |
| Nessuno | 26 |
| S t a r m a n | 27 |
| Fahrenheit 09 | 28 |
| Sera d'autunno | 29 |
| Bosco rosso | 30 |
| | |
| Rouge noir | 31 |
| Fuori luogo. 24 dicembre 2009 | 33 |
| Alla fine | 34 |
| Ninfa del Nulla. Myosotis | 35 |
| Boh | 36 |
| Tempus fugit | 37 |
| In cielo | 38 |
| Una promessa | 39 |

| | |
|--|----|
| Rosso vermiglio | 41 |
| Corrispondenze. Le mie spirali si sciolgono in scintille | 43 |
| Fuoco sacro | 44 |
| Verba volant | 45 |
| Il poeta | 46 |
| La poesia | 48 |
| VivaVoce | 50 |
| Zip Trip | 51 |
| | |
| Rosso relativo | 53 |
| DistrattaMente | 55 |
| Se | 56 |
| Voci | 57 |
| A te | 58 |
| Indefinito | 59 |
| Abbi dubbi | 60 |
| Mani di donna | 61 |
| Urgenza | 62 |
| | |
| L'irresistibile leggerezza del rosso | |
| Postfazione di <i>Cristiana Vettori</i> | 63 |

amice.cri@live.it

CristinaLastrì - Semi di poesie

<https://www.facebook.com/cristinalastrì.semipoesie>

www.zonacontemporanea.it
redazione@zonacontemporanea.it
pubblica@zonacontemporanea.it

Cinque sfumature di rosso,
piuttosto che cinquanta
sfumature di grigio... La citazione
non rimandi al genere letterario
di narrativa erotica, né alla
numerologia, ma semplicemente
al colore e alle sue molteplici
variazioni di tono.

Alle emozioni, alle parole,
ai sentimenti, ai versi,
alle immagini raccolte
con amorevole cura come
un bouquet di fiori. Rossi.
Perché quel colore,
proprio quello... il rosso,
anzi "rosso profondo"?

Alcune tracce, mi sono accorta,
trasparivano dalla precedente
silloge, ma qui e ora ho messo
insieme tutto ciò che mi è caro,
dandogli una veste scarlatta,
a sottolineare la matrice
passionale che avvolge il tutto.
Il titolo del libro, che è anche
quello della prima sezione,
rimanda all'attenzione evocata
dal rosso in quanto tale
e all'intimità di certi viaggi,
come sovente mi accade.

In *Rosso Fuoco* le tinte
si accendono, la passione è viva,
come il bosco in autunno
e l'amore palpita... *Rouge Noir*
accoglie poesie dove il rosso
s'incupisce e le cose finite
lasciano il posto all'oblio.

Rosso Vermiglio è un omaggio alla
passione della scrittura, un elogio
alla poesia. *Rosso Relativo* è la vita,
dove il rosso è mescolato ad altri
colori, in una sorta di pioggia
prima dell'arcobaleno.

Quindi il rosso come colore
dell'ambivalenza, di vita
e di morte, di tramonti infuocati
e di passioni amorose,
del sangue, del peccato.

VIVAvoce

Nuda sono
come poesia
suono libertà
ricamo inerte
solo verità.

Aprimi cielo!

Con la forza delle parole
voglio urlare al vento
canti di rabbia e d'amore
per essere lì e altrove.

Euro 10,00

ISBN 978 88 6438 520 4

